



# PROVINCIA DI PRATO

**Registro generale n. 3579 del 16/12/2015**

**Determina senza Impegno di spesa**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA:**

Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Pianificazione Territoriale, Trasporto e Infrastrutture

---

Servizio Ambiente e Energia

Oggetto L.R. 25/98, D.Lgs. 152/06. Provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. 14/R del 25/02/2004, nei confronti di Avitabile Salvatore, legale rappresentante della ditta Pratorottami S.r.l. avente sede legale e stabilimento in Via Masaccio, 11 Montemurlo (PO).

**Direttore dell'Area De Crescenzo Antonio**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Provincia di Prato**



**Determina N. 3579 del 16/12/2015**

**Oggetto: L.R. 25/98, D.Lgs. 152/06. Provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. 14/R del 25/02/2004, nei confronti di Avitabile Salvatore, legale rappresentante della ditta Pratorottami S.r.l. avente sede legale e stabilimento in Via Masaccio, 11 Montemurlo (PO).**

### **IL DIRETTORE DELL'AREA**

**Richiamata** la vigente disciplina statale e della Regione Toscana in materia di smaltimento di rifiuti e, in particolare, il D.Lgs. 152/06, la L.R. 25/98 e il D.P.G.R.T. 14/R del 25/02/2004;

**visto** l'art. 214 del D.Lgs. 152/06 (determinazioni delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate), il quale prevede che ai rifiuti inseriti negli elenchi di cui al D.M. 5 Febbraio 1998 possono essere applicate procedure semplificate di recupero a condizione che non costituisca un pericolo per la salute dell'uomo e non si crei rischi per l'ambiente;

**considerato** che:

- l'art. 216 del D.Lgs. 152/06 stabilisce, in particolare, che, a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche di cui all'art. 214, commi 1, 2 e 3, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti può essere intrapreso decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività alla provincia territorialmente competente;
- la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività purché siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche di cui all'art. 214, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06, sopra richiamati;

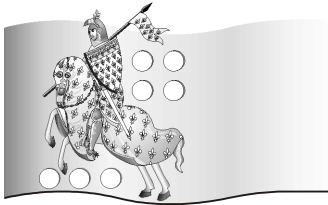
**considerato** che la ditta Pratorottami S.r.l. è stata iscritta con Det.n°236 del 27/01/14 al n°616 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, in riferimento all'impianto ubicato in Via Masaccio, 11 Montemurlo (PO);

**richiamata** la Determinazione n°3208 del 30/09/14 con la quale l'iscrizione è stata modificata;

**vista** la nota assunta agli atti con Prot.n°26801 del 06/11/15, con la quale il Dipartimento Arpat di Prato ha comunicato, in riferimento ai sopralluoghi effettuati presso l'impianto della ditta in oggetto, di aver riscontrato alcune irregolarità nella gestione dell'impianto;

**visto** che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 14/R del 25/02/2004, le Province, qualora a seguito dei controlli effettuati sulle attività svolte in regime di comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 siano accertate violazioni o inosservanze alle prescrizioni di cui al D.M. 05/02/98, devono provvedere in relazione alla natura ed alla gravità delle violazioni a:

- diffidare il gestore affinché provveda ad ovviare alle irregolarità;
- revocare l'iscrizione al registro disciplinato dall'art. 216 del D.Lgs. 152/06;



**considerato** che il presente provvedimento, per sua natura non è soggetto al parere di regolarità contabile;

## DETERMINA

**1) di diffidare** Avitabile Salvatore in qualità di legale rappresentante della ditta Pratorottami S.r.l. in riferimento all'impianto di Via Masaccio, 11 Montemurlo (PO), affinché provveda a condurre l'attività di recupero rifiuti nel rispetto delle condizioni previste dal D.M. 05/02/98, dal D.Lgs. 152/06, dal D.Lgs. 49/04, dal , ed in particolare, dovrà provvedere:

- ad effettuare la sorveglianza radiometrica sui rifiuti metallici secondo le modalità ed i requisiti previsti dal D.Lgs. 100/2011;
- ad effettuare la sorveglianza radiometrica sui RAEE come previsto dal D.Lgs. 49/04;
- a gestire i RAEE in aree distinte da quelle riguardanti le altre tipologie di rifiuti;
- a condurre l'attività di recupero rifiuti nel rispetto della vigente normativa, utilizzando e compilando correttamente i formulari specifici per il trasporto dei rifiuti e gli appositi registri per il carico e lo scarico dei rifiuti;
- ad accettare i rifiuti esclusivamente da soggetti iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto delle corrette tipologie di rifiuti;
- a porre particolare attenzione, durante il ricevimento dei rifiuti, alla corretta provenienza dei rifiuti, indicando l'esatto luogo di produzione nelle registrazioni di carico;

**2) di incaricare** il Dipartimento Arpat di Prato di verificare il rispetto della presente diffida;

**3) di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta in oggetto, inviandone copia per opportuna conoscenza al Dipartimento Arpat di Prato, all'U.S.L. n°4 Dipartimento Prevenzione, alla sede centrale ARPAT e al Comune di Montemurlo;

**4) di precisare** che, contro il presente atto, è ammesso ricorso ai sensi di legge;

**5) di individuare** quale responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 il dott. Nicola Stramandinoli del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato;

**6) di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia di Prato.

**Il Direttore dell'Area  
Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente,  
Pianificazione Territoriale, Trasporto e Infrastrutture  
Ing. Antonio De Crescenzo**